



Oggetto della procedura:

Procedura negoziata, indetta ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 per l'affidamento dei lavori di riparazione e miglioramento sismico dell'immobile di proprietà regionale sito nel comune di Spello, loc. Colpernieri. Opere di completamento post risoluzione.

CIG: 6839383565 - CUP: I23H01000010001.

(Aggiornamento al 13.01.2017)

Quesito n. 1

Domanda:

Il sopralluogo può essere effettuato anche da un tecnico di fiducia dell'impresa non dipendente con regolare delega scritta o alternativamente da un procuratore nominato dalla sottoscritta con regolare procura?

Risposta:

Il sopralluogo deve essere effettuato con le modalità indicate nella lettera di invito che dispone quanto segue:

“Il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti dal certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega, purchè dipendente dell'operatore economico concorrente. In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori”.

Quesito n. 2

Domanda:

Si chiede la possibilità di nominare tramite Procura Notarile (redatta da Notaio e regolarmente repertoriata) nostro tecnico di fiducia, procuratore, affinché in nome, per conto ed in rappresentanza della suddetta impresa proceda ad effettuare il sopralluogo dove debbono eseguirsi i lavori in oggetto.

Infatti si pone all'attenzione di codesta rispettabile S.A. come, secondo la generale disciplina civilistica del mandato (Codice Civile), il soggetto che sia stato delegato all'effettuazione del sopralluogo, tramite delega notarile, dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, sostituisce in tutto e per tutto quest'ultimo, agendo in nome e per conto dello stesso.

Ciò è stato, del resto, già da tempo autorevolmente riconosciuto dal massimo organo della Giurisprudenza Amministrativa, che si è pronunciato proprio in merito alla legittimità dell'ammissione a gara per lavori pubblici di un'impresa che aveva effettuato il sopralluogo per il tramite di delegato con procura notarile del legale rappresentante.

Ed infatti: “l'effettuazione del sopralluogo da parte di soggetto investito del relativo potere tramite procura notarile e che, per l'effetto, agiva in nome e per conto del rappresentato, equivale, sotto un profilo giuridico, alla presenza di quest'ultimo all'incombente; nessuna violazione della par condicio può desumersi dalla vicenda, essendosi l'impresa appellata limitata a eseguire, per il tramite di soggetto delegato, attività



propedeutica alla presentazione dell'offerta alla stregua di quella di altri aspiranti;" (Consiglio di Stato, Sez. V, n. 2484 del 8.5.2002, che ha confermato la pronuncia del TAR Lombardia, Milano, n. 3003 del 4.5.2001).

Risposta:

Si conferma la risposta data al quesito n. 1

Quesito n. 3

Domanda:

Con la presente si chiede se un operatore economico in possesso di categoria OG11 classifica III può partecipare alla gara in oggetto coprendo con detta categoria i requisiti richiesti per le categorie OS3 OS28 e OS30?

Risposta:

Ai sensi dell'art. 79, comma 16 del D.P.R. n. 207/2010, ai fini dell'individuazione delle categorie, un insieme di lavorazioni è definito come appartenente alla categoria OG 11 qualora dette lavorazioni siano riferibili a ciascuna delle categorie specializzate OS 3, OS 28 e OS 30; l'importo di ciascuna di tali categorie di opere specializzate, così individuate, deve essere pari almeno alla percentuale di seguito indicata dell'importo globale delle lavorazioni attinenti alla categoria OG 11:

- categoria OS 3: 10 %
- categoria OS 28: 25 %
- categoria OS 30: 25 %

Pertanto, con riferimento a quanto indicato all'art. 5 del CSA dell'appalto in argomento, rilevando le condizioni di cui sopra, la categoria OG11 può essere alternativa alle categorie di lavorazioni omogenee OS3, OS28 e OS30 ivi indicate.

Quesito n. 4

Domanda:

Con la presente siamo a richiedere le seguenti precisazioni per poter compilare il MOD. 2 DGUE e precisamente la compilazione relativa a:

- Parte II Informazioni sull'operatore economico - Sezione A:
 - o Informazioni generali
 - cosa si intende con "solo se l'appalto è riservato: l'operatore economico è un laboratorio protetto ecc..." ? mettiamo Non Applicabile o va sbarrata la voce?
 - cosa si intende con "l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori ecc.. o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati ecc.. art. 90 del Codice" si intende esempio Certificato QUALITA' o va sbarrata la voce?
- Parte IV Criteri di selezione - Sezione B e sezione C



- se si possiede Attestazione SOA queste due sezioni vanno sbarrate?

Risposta:

In conformità a quanto dettagliatamente riportato nella lettera di invito, si torna ad evidenziare che:

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con la circolare 18.7.2016 n. 3, ha adottato le “Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016”, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n.174 del 27-7-2016. Le suddette Linee guida recano, in allegato, il modello di DGUE adattato alla legislazione nazionale, che viene pertanto allegato anche alla presente lettera di invito. Il concorrente potrà pertanto utilizzare il nuovo modello di DGUE, anche in sostituzione degli allegati 1 e 2 della presente lettera di invito ma, in tal caso, si sottolinea che il concorrente dovrà avere massima cura nell’integrare il predetto modello DGUE con le dichiarazioni di requisiti e informazioni richieste dalla presente lettera di invito e riportati nei citati modelli.

Da quanto appena riportato emerge, pertanto, che i concorrenti:

- potranno scegliere di presentare il DGUE e, ai fini della relativa compilazione, dovranno attenersi alle indicazioni fornite dal MITT all’interno delle già richiamate linee guida; in tal caso, i concorrenti dovranno avere la massima cura ed attenzione nell’integrare il modello DGUE con le dichiarazioni di requisiti e informazioni richieste dalla lettera di invito e riportati nei modelli ad essa allegati;
- potranno scegliere di presentare, in luogo del DGUE, i modelli allegati 1 e 2 alla sopra richiamata lettera di invito.

Quesito n. 5

Domanda:

In merito al vostro invito per la gara Lavori di riparazione e miglioramento sismico dell’immobile di proprietà regionale sito nel comune di Spello, loc. Colpernieri. Opere di completamento post risoluzione. CIG: 6839383565 - CUP: I23H01000010001, si chiede cortesemente se l’impresa può partecipare all’appalto con la sola categoria OG 2 III, dichiarando e dimostrando con certificati di regolare esecuzione il possesso dei requisiti di carattere tecnico – organizzativo di cui all’art. 90 del D.P.R. 207/2010 PER LE CATEGORIE OS 3, OS 28 E OS 30 (tutte di importo inferiore a € 150.000,00), OPPURE l’impresa dovrà costituire un raggruppamento di tipo verticale con impresa in possesso di categoria OS 30/OG 11.

Risposta:

Ai sensi dell’art. 216, comma 15 del D.lgs. n. 50/2016, ai fini della qualificazione degli esecutori dei lavori pubblici, si applicano, fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all’art. 89, comma 11 del medesimo D.lgs. n. 50/2016, le disposizioni di cui all’art. 12 del D.L. 28 marzo 2014, n. 47 convertito con modificazioni dalla Legge 23 maggio 2014, n. 80, a cui si rimanda.

Quesito n. 6



Domanda:

La sottoscritta impresa dopo un'attenta analisi del computo metrico riguardante la gara a procedura negoziata per l'immobile in loc. Colpernieri – Comune di Spello – CIG 6839383565 e CUG I23H01000010001, sottolinea un' incongruenza nell' elaborato grafico in formato pdf dell'abaco degli infissi, in quanto si evidenzia una codifica della stessa differente es. (P1,P2, P3....F1,F2, F3 ecc..) rispetto quello del computo (C1, C2,C4, C5.....D1,D2,D3....ecc..).

In conclusione, si richiede un aggiornamento dell'elaborato con corrette codifiche per ogni infisso, oppure per ogni ambiente.

Risposta:

A tal fine si comunica che è stato predisposto un apposito elaborato denominato "TAV: 7" recante la codifica degli ambienti, pubblicato al seguente link: <http://www.regione.umbria.it/la-regione/acquisti-in-economia-di-beni-e-servizi/determine-a-contrattare> , di seguito al presente documento.

Quesito n. 7

Domanda:

Si chiede se l'importo degli oneri di sicurezza aziendali - di cui all'art. 95, comma 10 del d.lgs 50 del 18 aprile 2016, concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, riferiti allo specifico appalto - è da indicare esplicitamente nell'offerta economica o è sufficiente allegare l'allegato 4 con le tabelle, di cui all'allegato 1, semplicemente contrassegnate negli articoli di proprio interesse, senza calcolare la somma specifica per l'appalto in questione.

Risposta:

La normativa di gara è stata redatta nel rispetto della legge regionale n. 3 del 21 gennaio 2010 "Disciplina regionale dei lavori pubblici e norme in materia di regolarità contributiva per i lavori pubblici".

Tra i principi innovativi contenuti nella legge sicuramente quello che costituisce una novità assoluta nel panorama nazionale è contenuto nell'art. 23 "Costi della sicurezza nell'affidamento dei lavori pubblici" che ha introdotto in Umbria il concetto della non comprimibilità del costo della manodopera nei lavori pubblici insieme agli oneri aziendali della sicurezza ed ai costi della sicurezza così come specificato nelle "linee guida per il calcolo dei costi e degli oneri della sicurezza e per la determinazione del costo presunto della manodopera nell'affidamento dei lavori pubblici" approvate con D.G.R. 569/2011.

Quindi gli Oneri della sicurezza che in Umbria non sono soggetti a ribasso sono proprio quelli oggetto della Sentenza del Consiglio di Stato – Sez. Plenaria - n. 3 del 20/03/2015.

In Umbria quindi è la stazione appaltante che quantifica preventivamente, sulla scorta delle Linee guida sopra citate, gli oneri aziendali non soggetti a ribasso e lascia al soggetto che presenta l'offerta l'obbligo di definire qualitativamente il tipo di oneri aziendali che coprono il costo presunto calcolato dalla stazione appaltante mediante la presentazione, all'interno della busta "B – Offerta economica" dell'Allegato 4 - Indicazione degli oneri della sicurezza "ex lege" secondo le modalità previste dall'art. 6 punto 8 della lettera di invito.

Quesito n. 8

Domanda:



In merito alle percentuali di subappalto, è possibile indicare la categoria OG11 in sostituzione delle specializzate OS3, OS28 E OS30?

Risposta:

Si veda la risposta data al quesito n. 3.

o*o